

# LA SFIDA DELL'ISTRUZIONE NELLE ZONE SVANTAGGIATE



EDUCAZIONE  
PER TUTTI:  
UN'UTOPIA?

SCUOLE ARCOBALENO  
IN CIAD

FORMAZIONE PROFES-  
SIONALE IN BURKINA  
FASO

OPERAZIONE DI SOLIDA-  
RIETÀ IN SVIZZERA

**Morija Svizzera**

Route Industrielle 45 - 1897 Le Bouveret  
Tel. +41(0)24 472 80 70 - info@morija.org

**Sito web:** www.morija.org

IBAN : CH43 0900 0000 1901 0365 8

**Morija Francia**

BP 80027 - 74501 PPDC Évian les Bains  
morija.france@morija.org Conto Crédit Agricole:  
IBAN: FR76 1810 6000 1996 7026 0567 691

**Gestione editoriale:** Benjamin Gasse, Jérôme Prekel

**Foto di copertina:** Jérôme Prekel.

**Foto:** Morija.

**Traduzione:** Stefano Mauro

**Stampa:** Jordi AG

**Social media:**

facebook.com/morija.org

instagram/morija\_ong\_officiel



Giornale gratuito

Abbonamento di sostegno: CHF 50.- / 51€

Morija si impegna a non trasmettere a terzi gli indirizzi dei propri sostenitori, siano essi abbonati o soci. Morija spende il 14% dei fondi raccolti per la gestione dell'organizzazione, allo scopo di finanziare il seguito dei propri progetti e di assicurare la sostenibilità dei propri programmi. Quando le donazioni ricevute coprono i bisogni dell'invito espresso, sono assegnati ai bisogni più urgenti.

Morija è certificata ZEW dal 2005. La certificazione ZEW viene assegnata alle organizzazioni di pubblica utilità meritevoli di fiducia.

**La vostra donazione  
è in buone mani**



I nostri programmi beneficiano del sostegno della Direzione per lo sviluppo e la cooperazione (DSC), Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE).



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

**Direzione dello sviluppo  
e della cooperazione DSC**

## EDITORIALE



BENJAMIN GASSE,  
DIRETTORE

Questo primo numero del 2024 dà il primo posto alla formazione professionale e ai laboratori che sosteniamo in Burkina Faso: un vero successo all'interno del nostro portafoglio di progetti.

Tradizionalmente e storicamente, in Svizzera, la formazione professionale occupa un ruolo centrale e precoce all'interno del sistema educativo: questo modello si è da tempo dimostrato valido ed è unanimemente riconosciuto per la sua efficacia e come garante di una riuscita integrazione tra istruzione e mercato del lavoro.

In Burkina Faso il sistema è simile al modello francofono in cui gli studenti seguono un ramo comune più lungo prima di scegliere una specializzazione, generalmente dopo il diploma di maturità. Di fatto, questo modello esclude rapidamente coloro che non hanno avuto la possibilità di andare a scuola o hanno dovuto abbandonare prematuramente il sistema, per diversi motivi. Un dato ne illustra i limiti: in Burkina, nel 2022, solo il 33% degli studenti ha completato il ciclo secondario, vale a dire che il 67% degli studenti ha abbandonato la scuola media o superiore durante gli studi. Quale futuro per loro?

I laboratori di formazione professionale tentano di fornire una risposta a questa domanda e un'alternativa a queste problematiche: in due anni, la formazione professionale permette allo studente di padroneggiare le competenze che ci si aspetta da un falegname o da un costruttore di metalli. La maggior parte degli studenti accolti nei laboratori aveva spesso abbandonato la scuola molto presto e non sapeva né leggere né scrivere: era destinata a guadagnarsi da vivere con piccoli lavoretti poco retribuiti nell'economia informale. Poco motivante e con poche prospettive.

In questo numero, la testimonianza di Hamado Nikiema mostra che la sua formazione gli ha aperto nuovi orizzonti: al di là dell'aspetto economico e sociale, l'educazione ha una significativa dimensione umana. Hamado è orgoglioso delle sue capacità, ha progetti per il futuro e non ha dubbi che la sua formazione avrà effetti benefici su molte persone e sulla famiglia che presto creerà.

Tutelare, sostenere e formare sono la priorità del nostro agire e, date le prospettive che questo apre, siate convinti che il vostro sostegno e la vostra lealtà fanno la differenza per un'intera generazione.

## RIFLESSIONE

Gli antichi cantavano questo verso: "Conta le benedizioni di Dio, mettile tutte davanti ai tuoi occhi: vedrai, mentre adorerai, quanto è grande il loro numero". Il consiglio deve essere ascoltato e ricordato, perché la natura umana, la maggior parte delle volte, ci spinge a vedere il bicchiere mezzo vuoto anziché mezzo pieno.

Negli ultimi anni si sono moltiplicati gli studi per dimostrare che provare gratitudine e coltivarla migliora la salute e allunga la vita (7 anni, secondo lo studio americano). I ricercatori dell'Università del Kentucky hanno notato che la cultura della gratitudine rappresenta una protezione contro la spossatezza che deriva dall'accumulo dei nostri carichi di lavoro mentale

– contro il burnout che provoca devastazione. Naturalmente sappiamo che non è facile mantenere uno stato di gratitudine in una società dei consumi il cui principio si basa in ultima analisi su un sentimento di frustrazione cronica. Insoddisfazione e gratitudine sono due opposti, irrimediabilmente incompatibili.

Mentre la frustrazione ci spinge a lamentarci di ciò che ci manca, la gratitudine valorizza ciò che abbiamo, così che continuiamo ad amarlo. "Sii grato in ogni circostanza\*" è un brano di saggezza biblica che porta nella nostra vita un circolo virtuoso di pace interiore, gioia e salute... questo è esattamente ciò che ci auguriamo a vicenda per questo nuovo anno: un nuovo sguardo, una nuova visione, una nuova rivelazione.

# Aiuti d'emergenza

## Afflusso di nuove famiglie sfollate a nord della capitale del Burkina Faso



Il 23 novembre Morija è stata allertata dalle sue squadre locali: più di 600 persone (un centinaio di famiglie) tra cui 382 bambini erano appena arrivati a Yagma, una zona periferica di Ouagadougou.

Hanno dovuto fuggire dal loro villaggio natale di Tilga, nel comune di Boulssa, situato a 150 km dalla capitale. Di fronte alle minacce di morte da parte di gruppi terroristi armati, queste famiglie hanno sacrificato le loro case, i loro mezzi di sussistenza e i loro punti di riferimento per cercare rifugio in una regione più sicura.

Nella grande precarietà, queste famiglie hanno pagato un prezzo altissimo (l'abbandono di tutto ciò che avevano di più caro) per salvare la propria vita.

### AIUTO D'EMERGENZA

Di fronte a questa crisi, Morija e Asaren si sono riuniti e hanno deciso un'azione di emergenza congiunta per rispondere ai bisogni urgenti di queste popolazioni



**COSTO DEL KIT :  
28'000 CFA (43 EUR/CHF)**

sfollate. Il 19 dicembre le 95 famiglie individuate hanno beneficiato di una distribuzione di cibo e beni di prima necessità.

Ogni famiglia ha ricevuto 25 kg di riso, 5 kg di zucchero, 5 kg di olio, oltre a stuoie e coperte per affrontare le fresche notti di dicembre in Burkina Faso.

Questo rapido intervento è stato

possibile grazie alla vostra generosità. Un grande grazie! Tuttavia, i bisogni restano considerevoli e il flusso di sfollati non rallenta. Continuiamo ad agire insieme per dare sollievo a queste famiglie bisognose.

# Educazione per tutti: un'utopia?



**Con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, la comunità internazionale si è posta l'obiettivo di garantire un'istruzione e una formazione di qualità per tutti entro il 2030.** Quando l'obiettivo è stato adottato nel 2015, sembrava realizzabile e la tabella di marcia era realistica.

A metà strada è chiaro che l'obiettivo non verrà raggiunto, o peggio: l'istruzione sta diminuendo ovunque. Secondo un recente rapporto dell'UNESCO, solo uno stato su sei raggiungerà questo obiettivo e 84 milioni di bambini non andranno a scuola. Quali sono le ragioni?

Prima spiegazione: la pandemia di Covid. Al suo picco globale nel 2020, diversi milioni di bambini non frequentavano la scuola e la pandemia ha indebolito i già fragili sistemi educativi. Oggi molti studenti non sono ancora tornati in classe, i loro genitori non possono più pagare le tasse scolastiche e il reddito è in caduta libera.

Seconda spiegazione: i conflitti che aumentano in tutto il mondo stanno

frenando l'istruzione. L'Africa sub-sahariana, colpita dalla violenza estremista, ha visto chiudere un numero impressionante di scuole.

In Burkina Faso, più di 6.000 scuole hanno chiuso i battenti e più di un milione di studenti non vanno a scuola. Le ragazze vengono minacciate di violenza sessuale mentre i ragazzi corrono il rischio di essere reclutati con la promessa di soldi facili o di accesso al paradiso se uccidono qualcuno.

L'istruzione è minacciata ovunque ma in qualsiasi caso deve essere protetta, difesa e riabilitata: è l'arma più pacifica ed efficace per trasformare in modo sostenibile una so-

cietà. Un rapporto dell'UNESCO pubblicato nel 2012 mostra che un dollaro investito nell'istruzione genererebbe tra 10 e 15 dollari in crescita economica. Ma l'istruzione non è solo una questione economica.

Che si tratti delle scuole di Arcobaleno, della formazione professionale o anche dell'educazione continua degli adulti, l'educazione è al centro di tutti i nostri progetti per garantire il diritto all'istruzione, nonostante tutte le difficoltà.

Nelle nostre scuole di Arcobaleno la scuola non è solo educazione: oltre a imparare a leggere, scrivere e contare, la scuola offre protezione, un ambiente sicuro, un pasto quotidiano, sostegno psicologico e assistenza medica di base. Lei è una seconda casa.





# Scuole Arcobaleno

## In Ciad, la scuola Re Salomone



**A dare notizia del progetto è il direttore della scuola Re Salomone, il signor G a k e m b a y e M O U A D J I B E.**

*Il Ciad sta attraversando attualmente un periodo di tensione con uno sciopero degli insegnanti, diffuso in tutto il Paese e che dura ormai da due mesi. I funzionari dell'Istruzione nazionale chiedono il pagamento degli stipendi arretrati, che rappresentano oltre 500 miliardi di franchi CFA\*. I sindacati e il governo mantengono le loro posizioni, con grande disperazione dei genitori. La maggior parte degli istituti pubblici sono chiusi, così come alcune scuole comunitarie che dipendono dallo Stato. Gli stipendi sono di circa CHF 140.- (€148) per un insegnante di scuola materna e CHF 260.- (€275) per un maestro di scuola.*

### UN AMBIENTE PRESERVATO

*Anche la scuola Re Salomone è una scuola comunitaria, ma operiamo normalmente nella nostra struttura. Siamo 8 insegnanti compreso un agente dello Stato che attualmente sta osservando lo sciopero. Grazie al sostegno di Morija, gli studenti, i loro genitori, ma anche noi in-*

*segnanti della comunità, siamo davvero motivati. Rispettiamo bene il calendario scolastico. I genitori partecipano in massa alle Assemblee Generali e pagano le tasse scolastiche dei loro figli.*

### NUOVE RISORSE PER LA SCUOLA

*Ma ciò che fa una grande differenza è soprattutto l'installazione di un pozzo d'acqua nella nostra scuola. Ci ha permesso di svolgere attività di orticoltura e asilo nido con gli studenti per sensibilizzarli sugli effetti dannosi del cambiamento climatico e per mostrare loro i mezzi per farvi fronte. Gli studenti hanno già prodotto verdure l'anno scorso, alcune*

*delle quali sono state consumate. Il resto è stato venduto e il ricavato ha permesso di investire nel miglioramento del materiale scolastico: abbiamo potuto acquistare gessetti e alcuni manuali didattici per l'insegnamento. Il coinvolgimento degli studenti permette loro di valorizzare il proprio lavoro, ed è qualcosa che apprezzano.*

*Siamo infinitamente grati a Morija e ai suoi donatori per il sostegno ricevuto in termini di attrezzature e formazione.*



GLI STUDENTI LAVORANO IL COMPOST

# Un inserimento riuscito

## Storia di uno studente entrato con successo nel mercato professionale

Hamado proviene da una famiglia disagiata e ha abbandonato la scuola intorno alla metà della scuola secondaria. Per i suoi genitori l'opportunità di una formazione professionale gratuita è stata provvidenziale.

” Mi chiamo Hamado NIKIEMA e ho 23 anni. Ho completato la mia formazione di saldatura presso le officine professionali Morija e Asaren due anni fa.

Dopo la formazione, ho lavorato in diverse officine del territorio circostante, con l'obiettivo di acquisire esperienza professionale. I ritmi di lavoro e la produttività non sono gli stessi e dobbiamo adattarci. Attualmente lavoro in un'azienda non lontana dai laboratori e dal mio paese.

In questa azienda siamo 5 dipendenti, ma sono l'unico ad aver seguito una formazione professionale in un centro. Secondo il capo il mio livello è migliore di quello degli altri perché le mie conoscenze sono più ampie. Lui dice che sono più preparato di loro.

Per questo non esita a fidarsi di me affidandomi compiti specifici da svolgere.

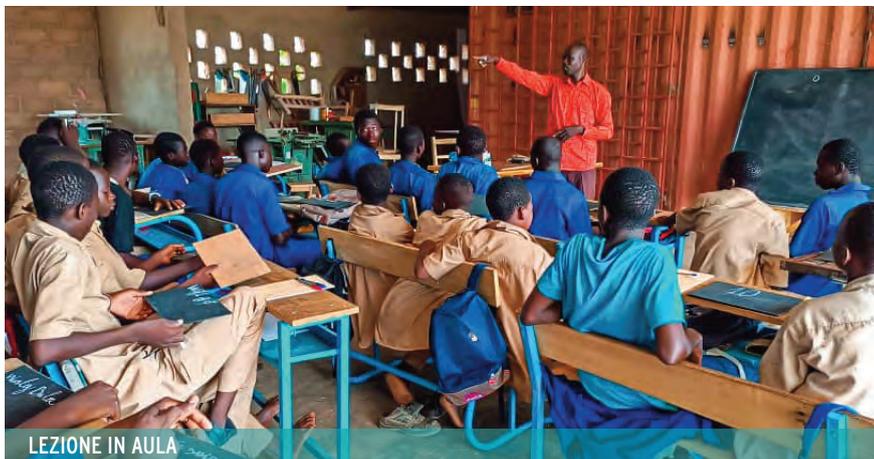
Mi sono sentito riconosciuto e apprezzato da questi risultati che posso dimostrare.

Il prossimo passo per me è aprire il mio laboratorio e poterlo avviare. Questi due anni in diverse aziende mi hanno permesso di acquisire l'esperienza necessaria nella gestione di una microimpresa e del personale, e ora credo di essere in grado di iniziare. Mi mancano solo i mezzi per realizzare il mio progetto.

So contare sulla grazia di Dio per avere ciò di cui ho bisogno per perseguire il mio sogno.

Non dimenticherò mai Morija, Asaren, Paam Laafi, i miei istruttori, per questa opportunità che mi è stata data di liberarmi del mio senso di fallimento e di diventare utile. Un grande grazie!!!

Didascalia foto: HAMADO E ELDAD KABORÉ, RESPONSABILE DEL PROGETTO EDUCAZIONE!



LEZIONE IN AULA



HAMADO NIKIEMA

# Operazione di solidarietà

## L'azione "Chocolats" con il Collège de la Tuilerie (CO-EPP) di St Maurice

Nell'Africa subsahariana, più di 35 milioni di studenti non frequentano la scuola primaria e in Burkina Faso quasi il 30% degli adulti soffre di analfabetismo! È quindi essenziale consentire al maggior numero possibile di bambini di accedere all'istruzione.

**Nel mese di dicembre 508 studenti svizzeri si sono mobilitati per aiutare 578 studenti del Burkina Faso.**

Il Collège de la Tuilerie (CO-EPP) di St Maurice ha partecipato nelle ultime settimane all'iniziativa "Cioccolatini-solidali" per raccogliere fondi per la scuola Wendbénédo, nella periferia di Ouagadougou.

### OBIETTIVI

A Wendbénédo, 7 insegnanti comprendono l'intero staff, il che significa che alcune classi possono essere occupate da quasi 80 studenti. Sono condizioni difficili, in infrastrutture fatiscenti. Come la maggior parte dei bambini burkinabé che frequentano la scuola nelle zone rurali, quelli di Wendbénédo non hanno accesso all'acqua potabile, ai servizi igienici, a materiale scolastico adeguato e nemmeno a una mensa operativa. Non c'è elettricità nella scuola.



È per cambiare questa situazione precaria che gli studenti del Collège de la Tuilerie di St Maurice si sono impegnati. E i risultati sono incoraggianti: è stato concesso il finanziamento per la trivellazione (CHF 9'097.-) e i lavori sono stati programmati per l'inizio dell'anno. La costruzione della mensa, organo strategico, è stata prefinanziata da Morija e i bambini hanno avuto la gioia di ricevere il loro primo pasto di mezzogiorno appena tornati dalle vacanze di Natale. Genitori e insegnanti hanno accolto questa bella notizia con l'entusiasmo che si può immaginare!

### UN PROGETTO VINCENTE

Uno degli obiettivi dell'azione è sensibilizzare gli studenti europei al problema della povertà e offrire uno strumento semplice ed efficace (un'operazione di distribuzione di cioccolati chiavi in mano) per consentire loro di fornire un aiuto concreto e migliorare le condizioni scolastiche in una scuola svantaggiata. È positivo che gli studenti ne siano consapevoli.

L'associazione Morija desidera ringraziare la direzione del CO La Tuilerie, gli insegnanti, gli studenti e le loro reti, che qui hanno giocato la partita della solidarietà internazionale, per un grande risultato!



PRESENTAZIONE AGLI STUDENTI DEL CO



UNA DELLE CLASSI DELLA SCUOLA WENDBENEDO IN BURKINA FASO

con **CHF 45.-**  
OFFRI UN PASTO  
AL GIORNO AD  
UNO STUDENTE  
PER TUTTO L'ANNO  
SCOLASTICO

Qui in Europa la mensa è considerata un servizio. In Burkina Faso e Ciad, spesso è inesistente nelle scuole rurali per mancanza di risorse.

Alcuni studenti usufruiscono solo della colazione a casa e della cena al ritorno a casa.

Il pranzo è fondamentale per la buona salute nutrizionale del bambino ma garantisce anche le condizioni per un buon apprendimento, favorendo una migliore concentrazione.

La nostra ambizione è rafforzare la nostra azione in questo ambito e aprire nuove mense.



**AIUTIAMOLI**

